

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE
PARROCCHIA DI S.M. MAGGIORE- BUSSOLENGO
27/02/2012 VERBALE N°52

Ordine del Giorno:

1. Preghiera dei Vespri e approvazione del verbale precedente;
2. Pastorale Giovanile: intervento di Don Fabiano riguardo alla Formazione.
3. Zone: morfologia e relazioni al loro interno: relazione dei rappresentanti di Zona;
4. Varie ed Eventuali;
5. Preghiera finale.

PUNTO 1: Dopo la preghiera viene letto e approvato all'unanimità il verbale di gennaio.

Viene inserito nell'ordine del giorno l'approvazione del bilancio parrocchiale dell'anno 2011.

Walter Zanardi illustra ai consiglieri le principali voci che compongono il bilancio; per quanto riguarda il ricavato della "casa Annetta" si deve ancora impiegare la cifra. Per i lavori previsti si sta studiando l'intervento sulla chiesa di S. Salvar, importante monumento storico del IX secolo nella quale si trova un antico battistero. Per quanto riguarda l' IMU si presume che costerà circa 16000 euro. Il bilancio rimane a disposizione in parrocchia per chi volesse consultarlo.

PUNTO 2. Viene consegnato ai consiglieri un foglio, allegato al verbale, preparato dalla segreteria e nel quale sono riassunte in cinque filoni le attività svolte a favore dei giovani della parrocchia. Don Fabiano incaricato della pastorale giovanile è contento e ottimista del lavoro svolto; alle Medie seguono circa 70 ragazzi per anno con 8 animatori adolescenti che affiancano le catechiste;

al Biennio ci sono 5 animatori giovani. Ritiene importante favorire le occasioni di condivisione del tempo come i weekend, i viaggi o anche le uscite al Centro Sociale. si ritrovano settimanalmente in circa 20 giovani. Per quanto riguarda la formazione è da considerare che la prima è quella del servizio stesso che fanno gli animatori; si organizza poi anche con don Giovanni un incontro al mese in canonica dove si parla della Fede e del Vangelo partendo da zero e dove verrà ad aiutare un biblista. Si sta organizzando un viaggio a Cracovia e uno in Terrasanta. Durante le attività si cura in particolare il silenzio e la preghiera senza paura di puntare in alto. Si cercherà di combattere la fisiologica incostanza degli adolescenti puntando, tra l'altro, nella prossima estate, alla preziosa e edificante esperienza dei campi SAF. È nata anche una bella collaborazione con Paola Zermian del centro comunale "Informagiovani" e si sta allestendo per settembre una settimana di attività per i giovani della comunità di Bussolengo con varie iniziative. Viene fatto osservare che forse occorre curare di più le problematiche legate alla differenza di età che possono ostacolare la partecipazione dei più giovani alle varie attività, e viene ricordato come sia piaciuta la presenza dei giovani nell'uscita di Roverè con i cresimandi.

PUNTO 3: Fabiano ricorda come nell'incontro del dicembre scorso tra i rappresentanti di zona siano emerse due domande: chi è il rappresentante di zona? cosa deve fare?.

Nell'incontro si è detto che non siamo cercatori porta a porta né dobbiamo preoccuparci se la risposta a quanto facciamo è scarsa; non facciamo a gara per vedere chi sia più o meno bravo. Fare il rappresentante di zona è difficile e forse sarebbe utile curare una formazione (per imparare a proporsi ad es.). Dalla discussione emerge la difficoltà che si incontra nel contattare le persone della zona (non si conoscono, ci sono problemi di tempo dovuti agli impegni familiari e lavorativi, spesso si trova freddezza e indifferenza); in alcune zone ci sono più persone che aiutano che non in altre e si ha maggior riscontro solo nelle occasioni particolari senza che ci sia poi un seguito. Don Giorgio invita tutti a pensare alla questione zone senza ritenerle comunque un dogma; se si riuscirà a dare un senso alle zone si vedrà di ripartire da questo per migliorare e costruire qualcosa. Si potrebbe anche pensare a una mini-inchiesta da proporre sul sito parrocchiale.

PUNTO 4: Si raccomanda di sollecitare la partecipazione, il martedì sera in chiesa, agli incontri di preparazione per la Quaresima; il penultimo incontro sarà organizzato con una uscita a S. Giovanni in fonte, al duomo di Verona. Si chiede infine di riconsiderare gli orari degli incontri per i genitori della domenica pomeriggio.

PUNTO 4: La riunione del consiglio termina con la preghiera finale:

“Venga il Tuo regno su tutta la terra” di Charles de Foucauld:

Venga il Tuo Regno
su tutta la terra
venga in ogni anima...
tutti gli uomini
siano solleciti
al tuo servizio,
la tua grazia regni
padrona assoluta
in ogni anima;
che tu solo agisca
in ogni anima
e tutti gli uomini
non vivano che
per mezzo di te
e per te, perduti in te...
Senza dubbio è la più grande felicità
di tutti gli uomini
che sia così:
è ciò che c'è di più desiderabile per il
prossimo e per me!
Amen.